

1981

ACCORDO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. 26 LUGLIO 1979  
CHE DISCIPLINA IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSO-  
NALE DIPENDENTE DALLE IMPRESE DI SPEDIZIONE,  
L'AUTOTRASPORTO DI MERCE SU STRADA PER CONTO  
TERZI

15/4/81  
30/6/1983

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 1981, presso  
la sede dell'Unione degli Industriali di Napoli - Piazza  
dei Martiri 58

t r a

- la DELEGAZIONE REGIONALE DEGLI INDUSTRIALI CAMPANI rappresentata dal dott. Pietro Sanguineti; dall'avv. Carlo Bosco per l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno; dal dott. Roberto Maggio e dall'avv. Luigi Porcelli per l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e dal rag. Raffaele Etiope rappresentante degli industriali napoletani;
- A.C.C.S.E.A. - Associazione Campana Casa Spedizioni e Autotrasportatori - Via Roma 413, Napoli - rappresentata dalla sig.ra Milena Molinari; dal sig. Gennaro Tagliatela, Presidente della Commissione Rapporti Sindacali e dai sigg. Amorelli, De Filippo, Barbero Falchetto e Cammi;

e

- FILT CGIL rappresentata dai sigg. Antonio Ventura, Giovanni Montella, Italo Cotumaccio, Giovanni Sica, Sal-

*Autorevoli P. Sanguineti  
C. Bosco  
L. Porcelli  
Raffaele Etiope*

*Milena Molinari*

*De Filippo*

*Amorelli*

*Antonio Ventura*

*Giovanni Sica*

*Italo Cotumaccio*  
1



1981

A tal fine gli Organi pubblici e gli istituti di credito saranno sollecitati a concrete iniziative per la realizzazione di infrastrutture già previste da appositi programmi (quali interporti, autoporti, aree attrezzate per il commercio all'ingrosso); per una adeguata viabilità che renda utile l'operatività della distribuzione con una razionale regolamentazione degli orari di punti di vendita; per la facilitazione di accesso a provvidenze di carattere creditizio (legge 815/80) finalizzate ad investimenti per l'ammodernamento delle strutture ed il loro potenziamento, per un ampliamento delle capacità produttive ed occupazionali.

Saranno inoltre stimolate le imprese alla realizzazione di criteri organizzativi che tendendo ad eliminare la attuale polverizzazione di strutture esistenti, consentano anche con la costituzione di concentrazioni aziendali (consorzi o raggruppamenti fra più imprese) di raggiungere maggiore capacità produttiva ed economica di gestione, al fine di superare la crisi e garantire, oltre che ampliare, gli attuali livelli occupazionali.

ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEL LAVORO

Gli imprenditori e le OO.SS. dei lavoratori s'impegnano ad elaborare e discutere con gli enti e le associazioni interessate una efficace proposta per un idoneo sistema di viabilità e per una diversa organizzazione della raccolta e della distribuzione delle merci nell'ambito

*Alcune delle imprese  
presenti al tavolo  
di lavoro*

*Quelli*

*Capo*

*Pellelli*

*Stato Continuatori*

*Alcune*

1981

regionale, secondo le ipotesi che saranno formulate dalla Commissione paritetica. Tale proposta deve perseguire l'obiettivo della riduzione dei costi di produzione, dei costi energetici, dell'intossamento e dell'inquinamento ed al tempo stesso la riduzione dello stress, della rischiosità e dei disagi dei lavoratori addetti.

Nell'ambito di tale organizzazione del settore, le parti dichiarano la propria disponibilità a discutere nelle sedi competenti il problema dell'abusivismo e della concorrenza sleale, al fine di eliminare le sperequazioni esistenti.

AMBIENTE DI LAVORO

Le parti riaffermano l'importanza della tutela della salute e della integrità fisica dei lavoratori, in rapporto agli ambienti ed ai carichi di lavoro, fermo restando quanto previsto dalle norme contrattuali, dalle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro ed avuto anche riguardo, in particolare, ai principi, agli obiettivi ed agli strumenti previsti dalla legge 23 dicembre 1968 n.833, istitutiva del servizio sanitario nazionale.

*Fullo*

*Colombo*

*Palombini*

*Falli*

*Quint*

*Alban*

1981

Gli imprenditori e le OO.SS. dei lavoratori s'impegnano ad individuare istituti di medicina che possano effettuare periodici e validi controlli sull'ambiente di lavoro al fine di eliminare tutti i possibili elementi di nocività presenti.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Le parti concordano sulla necessità di sviluppare la capacità professionale dei lavoratori dipendenti al fine di assecondare le mutevoli esigenze tecnologiche ed organizzative delle imprese e dei lavoratori per una sempre migliore collocazione nell'interno delle singole unità produttive.

A tal fine le parti si incontreranno con lo scopo di promuovere la valorizzazione delle forze di lavoro, qualora dovessero essere realizzate da parte della Regione "Campania" corsi di formazione professionale e di riqualificazione.

PERMESSI ED ASSENZE PER MOTIVI SINDACALI

Le OO.SS. comunicheranno anno per anno alle associazioni datoriali gli elenchi dei componenti degli organi esecutivi o direttivi nazionali, o delle istanze regionali e provinciali delle predette organizzazioni, cui spetta-

*Manuale Partecipazioni  
il Comitato  
Sindacato*

*Manuale Partecipazioni  
Sindacato*

*Parti*

*Off. del*

*Parti*  
*Parti*  
*Parti*  
*Parti*  
*Parti*

1981

no i permessi retribuiti fino a 24 giornate annue, ai sensi dell'art.46, primo comma c.c.n.l. di categoria.

Tali permessi saranno concessi a richiesta delle OO.SS.; le relative comunicazioni dovranno pervenire possibilmente 48 ore prima dell'assenza.

Il monte permessi sindacali, previsto dal precedente accordo integrativo regionale, viene elevato a 1.200 (milleduecento) giornate retribuite da suddividersi tra le OO.SS. firmatarie del presente accordo.

In considerazione dell'attuale diversa presenza sindacale nella regione "Campania" il monte ore viene distribuito nella seguente proporzione :

- 900 (novecento) giornate per la provincia di Napoli;
- 300 (trecento) giornate da suddividere tra le province di Caserta, Salerno, Benevento ed Avellino.

Le OO.SS. entro quindici giorni dalla firma del presente accordo, comunicheranno la ripartizione del monte giornate tra le Organizzazioni stesse.

Le OO.SS. dei lavoratori renderanno noto a tutte le associazioni datoriali le singole richieste possibilmente con 48 ore di anticipo sulla assenza.

*William J...*  
*...*  
*...*

*...*  
*...*

*...*

*Fulvio*

*...*  
*...*  
*...*

*Franco*  
*...*

- 7 -

1981

M E N S E

Fermo restando quanto concordato nell'accordo integrativo del 16 dicembre 1977, le parti s'impegnano ad esaminare, nelle sedi competenti, le possibilità che di volta in volta si potranno presentare per la costituzione di mense interaziendali nelle varie zone della nostra regione, impegnandosi ad assumere tutte le iniziative che ne permetteranno la realizzazione, riconoscendo l'utilità sociale della esigenza di tale istituto nella realtà della società industriale.

AUMENTO INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA

Con decorrenza 1° aprile 1981 l'indennità sostitutiva di mensa viene fissata in £.12.000 (dodicimila) lorde mensili per ciascun lavoratore dipendente; sono fatte salve le condizioni di miglior favore esistenti.

AUMENTI SALARIALI PER ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

APRILE 1981

Quale riconoscimento della professionalità dei lavoratori nell'esercizio delle funzioni a ciascuno di essi affidate, le parti concordano l'erogazione dei seguenti au-

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like Pulit, and various scribbles.]*

1981

menti salariali :

- £.15.000 (quindicimila) lorde mensili per ciascun lavoratore dipendente a partire dal 1° aprile 1981;
- tutti i lavoratori dipendenti percepiranno, a partire dal 1° luglio 1981, i seguenti aumenti lordi mensili differenziati per livelli:

<u>L i v e l l i</u>	<u>Aumento lordo mensile</u>
I^	£. 13.644
II^	" 11.298
III^S	" 9.684
III^	" 9.315
IV^	" 8.655
IV^ ex V^	" 8.655
V^	" 8.364
VI^	" 8.070
VII^	" 7.335

*Handwritten notes:*  
...  
...  
...

*Signature:*  
[Signature]

*Handwritten notes:*  
...  
...

*Signature:*  
[Signature]

181

NORMA TRANSITORIA "UNA TANTUM"

A tutti i lavoratori in servizio alla data del presente accordo verrà corrisposto l'importo di complessive f.100.000 (centomila) lorde quali "una tantum"; detto importo verrà erogato entro il corrente mese di aprile.

- Con la stipula del presente accordo i lavoratori rinun-  
ciano espressamente a qualsiasi altra pretesa di ordine  
economico per il periodo 1° ottobre 1980 - 31 marzo 1981.

*Almanacchi  
disponibili  
Zanussi*

\*  
\*  
\*

DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo integrativo avrà decorrenza dal 1°  
aprile 1981 e fino al 30 giugno 1983.

*Handwritten notes and signature*

*Com. Sicil.*

*Handwritten signatures and names: Puletti, Carlo B..., L. Di Stumaccio, P. Lombardi*

1981

DICHIARAZIONE A VERBALE

- Le OO.SS. dei lavoratori convengono, di demandare in sede aziendale, tra azienda ed R.S.A., sulla base delle possibilità organizzative del servizio, l'esame di richieste di lavoratori per mutamento temporaneo di prestazione, da tempo pieno a part-time.

- Le OO.SS. dei lavoratori chiedono che in caso di azienda in crisi, venga esaminata con le parti imprenditoriali e nelle sedi competenti la possibilità del mantenimento occupazionale complessivo nel settore, previo l'accertamento del dirottamento dei traffici delle aziende nell'ambito del settore territoriale medesimo.

Le OO.SS. <sup>documentata</sup> specificano che per quanto riguarda l'organizzazione regionale del lavoro è necessario attuare una seria politica tariffaria da confrontare con la parte imprenditoriale e tendente alla tutela dell'intero settore.

*2. richiesta mutamento part-time  
3. richiesta di licenziamenti*

*Paulson*

*V. L. Sica*

*Dei*

*[Signature]*

*Paulson*

*Carlo Basso\**

*[Signature]*

*[Signature]*

*T. all. Offe*

*[Signature]*